

Il tema a discutersi è il seguente:

Principii fondamentali e norme che dovrebbero regolare uniformemente il servizio degli Esposti.

È relatore il Dott. Comm. **Tullio Minelli.**

Lo studio del Relatore su questo tema e le conclusioni sue sono contenuti in un' ampia relazione stampata e che fu prima distribuita a tutti gli aderenti del Congresso, relazione che si pubblica qui per intero.

« Il Comitato ordinatore del IV Congresso delle Opere Pie volle, d'accordo col Comitato permanente, che ha sede in Bologna, affidare a me la relazione sul seguente tema :

Principii fondamentali e norme che dovrebbero regolare uniformemente il servizio degli esposti.

A dir vero, se dinanzi a tanta gentilezza, non fosse parso scortese un rifiuto, avrei preferito che altri, di me più competente, avesse assunto di trattare il non facile argomento. Senonchè, ad assumerlo mi vi spingeva eziandio una specie di obbligo morale, contratto fino dal Congresso di Genova, (1) laddove, appoggiato da

(1) Nella seduta del 13 novembre 1896 il Congresso emetteva, dietro mia proposta, a grande maggioranza il seguente voto:

« Il Congresso, convinto che il servizio esposti come trovasi ora organizzato in Italia, non sia pari al suo alto ufficio; esprime il voto che da parte del Governo si studi largamente lo stato attuale di questa forma di assistenza collo intento di attuare una radicale riforma, in guisa da agevolare il riconoscimento materno e rendere vera ed umana la protezione dell'infanzia abbandonata ».

Questo voto non faceva che riconfermare la parte sostanziale dell'ordine del giorno proposto a Milano al Congresso internazionale di beneficenza nel 1880, e così concepito:

« I brefotrofi nella forma attualmente esistente sono istituzioni di altri tempi, e nell'interesse della morale, della giustizia, dell'umanità devono essere abbandonati. Il dovere ufficiale della Società, per l'allevamento degli esposti in base alle leggi italiane esistenti si limita a sottrarre da certa morte gl'infanti abbandonati nel senso filologico della parola, in seguito ad origine criminosa, giusta l'art. 509 del Codice penale vigente ».